

INCHIESTA
Childrenswear
all over the world

**LA NUOVA MODA
NAPOLETANA**
Che mi hai portato
a fare sotto il Vesuvio?

HOTELLERIE
Quando le griffe fanno
da padroni di casa

PITTI BIMBO La moda baby invade Firenze



mood

TENDENZA ANIMAL HOUSE

IL COLORE SALVERÀ IL MONDO!

FASHION SÌ, MA A MISURA
DI BIMBO

Poste Italiane - In caso di mancato recapito inviare al CMP di Roserio per la restituzione al mittente previo pagamento resi - Anno VIII - N°11 28 giugno 2012 - 5 Euro

Da sinistra: cinque outfit "animalisti" di Wild e l'allestimento creato da Mulberry per il suo show dello scorso settembre.



ANIMAL HOUSE

di Rocco Mannella

LEOPARDI, CAVALLI, TUCANI, BALENE, PASSEROTTI INVADONO LA MODA E IL DESIGN DESTINATO A BIMBI E KIDULT. CON GRINTA E POESIA.

Fini addirittura su una mensola dello studio di Pablo Picasso il gatto in gommapiuma e fili di ferro creato per Pirelli da **Bruno Munari**. Il padre del Cubismo, da buon "kidult" qual'era, aveva trovato irresistibile **Meo Romeo** - così si chiamava il pupazetto inventato nel 1949 dal designer milanese -, antesignano dei moderni giocattoli d'autore di gusto zoomorfo. La fortuna di questo piccolo "felino" - come, in seguito, quello della "scimmietta" Zizi, vincitrice del Compasso d'Oro, nel 1954 - dipese dalla sua duttilità e, più ancora, dall'essenzialità formale che lo caratterizzava che, secondo Munari, era il requisito primo del buon design. "Gli animali, affermava spesso l'eccentrico

creativo lombardo che si è molto dedicato all'infanzia, nella loro struttura e forma, sono logici e belli, perché la loro estetica è legata alla funzionalità". La lezione di Munari sembra oggi quanto mai attuale, soprattutto nei complementi di arredo ispirati alla fauna e destinati ai bambini e agli adulti con la "sindrome di Peter Pan". La conferma arriva dall'ultima edizione del Salone del Mobile di Milano. Qui, lo scorso aprile, **Marc Newson** ha presentato la sedia a dondolo Rocky che riprende le stilizzate fattezze di un cavallo. Prodotta da **Magis**, questa seduta basculante in polietilene si ispira alle giostre medievali ripensate in chiave pop. Sempre durante la trascorsa

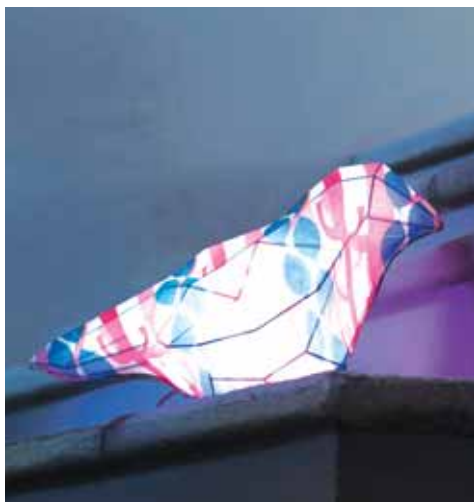


Sopra, l'artista Jeff Koons, in mostra a Basilea. A destra, un tappeto di Aldo Cibic per Moret e tre creazioni di A4A Design.

Milan Design Week, **Alessi** ha lanciato **I love animals**, una lampada "da compagnia" dal design essenziale che ha la forma di un passerotto, lo scheletro in acciaio e il corpo rivestito in tessuto elasticizzato. A progettartela è stato **Pier Paolo Pitacco**, art-director di importanti testate di moda.

Sono avvolti in un iconico tessuto lanciato 47 anni fa da **Kvadrat** (l'Hallingdal 65) il tucano, il panda e la balena dello Zoo che **Jonna Vautrin** ha creato per il noto brand danese. Grazie alla loro altezza (un metro circa) e ai loro colori brillanti, questi peluche minimalisti

per grandi e piccini, ispirano simpatia e familiarità. Sensazioni che infondono anche i pouff e le poltrone zoomorfe della serie: Gli amici del "bestiario" progettato da **Gaetano Pesce** per **Meritalia**. Più surreale è l'impatto degli Happy carpets (in lino, lana e seta) realizzati da **Aldo Cibic** per **Moret**. Frutto di un sapiente lavoro di alto artigianato, questi tappeti dal moderno appeal riproducono stilizzate silhouette di piante e animali che compongono dinamici rosoni. Le inconfondibili forme del pellicano, del cammello, dello struzzo e del canguro dominano l'ultima collezione del gruppo



Animali, che passione!

“Gli animali domestici sono stati sempre la nostra passione tanto che, molti anni fa, prima di prenderne di veri, abbiamo incominciato a crearne di immaginari. Come Caperino & Peperone. I cani e i gatti sono un vero sogno: consentono di trascorrere piacevoli momenti di gioco, fanno compagnia, circondano chi li possiede di calore e di vitalità. Anche gli oggetti possono trasmettere queste sensazioni. Gli oggetti hanno un’anima. Per questo, nel nostro lavoro, abbiamo sempre cercato di creare un rapporto con gli animali domestici. Ma traponendovi una parte di noi, per non limitarci a creare una semplice silhouette ma la sensazione di qualcosa di vivo. Questo vale soprattutto per lampada “MiCha”, che non è la realistica riproduzione di un gatto ma una semplice linea che, col suo fluido tratto minimalista, cattura l’essenza di un gatto in quattro distinte versioni: seduto, in movimento, visto da dietro e da piccolo. Ah, gli animali! In questi tempi strani, riescono a illuminare la nostra vita a casa. E ci danno la sensazione di stare in un paradiso terrestre”.

Kuntzel + Deygas, designer.

Dal 1988 Olivier Kuntzel e Florence Deygas, inventano “storie di design” per la moda, l’arredamento e il cinema. per la moda, l’arredamento e il cinema.



In senso orario
“I love animals”,
lampada “da
compagnia” di Pier
Paolo Pitacco per
Alessi; due completi
di Roberto Cavalli
Angels per la P/E
2012; il cavallo a
dondolo “Rocky”
disegnato da Marc
Newson per Magis.

A4A Design, specializzato in arredi (anche king size) e oggetti in cartone riciclato che stimolano l’immaginazione infantile. Si ispira invece a un gatto la lampada da tavolo **MiCha** del duo francese **Kuntzel+Deygas** (vedi box a fianco) che richiama, con grande realismo, i tipici movimenti del più amato felino domestico. Sul fronte della baby-fashion, le più eccentriche proposte zoomorfe arrivano da **Maharishi** che, per la stagione in corso, ha realizzato divertenti e coraggiosi completi per novelli Mowgli della jungla. Decisamente originali appaiono anche le iperrealistiche stampe zoologiche dell’azienda



A lato, tre sedute di **Ionna Vautrin** per **Kvadrat**. A destra, quattro completi zoomorfi di **Maharishi**. Sotto, la poltrona "Gli amici" di **Gaetano Pesce** per **Meritalia**.



Pagine bestiali

Un'aragosta con la coda a ventaglio. Un gallo dalle piume arruffate. Una volpe con il muso affilato. Una scimmia con la coda a spirale. Questi ed altri animali abitano le pagine del "Bestiario pop-up" di Iris de Vericourt che – basta un semplice movimento della mano – possono scambiarsi le parti anatomiche, per

diventare altro da sé: un orso con la pelle di camaleonte, per esempio, o un leone con la coda di pavone. Il testo arricchisce lo "zoo" dell'editore Corraini, specializzato in narrativa per l'infanzia, che ha da poco pubblicato "Gli animali erano arrabbiati": uno spassoso invito alla tolleranza con le illustrazioni di William Wondriska, protagonista del graphic design americano del secondo dopoguerra.



olandese **Wild** che ricoprono T-shirt, pantaloni e k-way per bimbi e bimbe con estrosi assemblaggi di leopardi, tucani, scimmie ed elefanti. Più cauto è l'approccio dei nostrani marchi di childrenswear che preferiscono interpretare il fortunato filone "animalista" con una collaudata grafica ispirata ai cartoon e alla Pop Art. Questa corrente artistica continua a tenere banco nelle gallerie e nei musei di tutto il mondo. Lo comprova il successo di **Jeff Koons** (a cui abbiamo dedicato la copertina di Pambianco Magazine), attualmente in mostra alla **Fondazione Beyeler** di Basilea, con i suoi specchianti Ballon Dog e le sue monumentali riproduzioni di animali da cartoon e da Luna Park. ■